

Cevo: Una "Casa del pellegrino" all'Androla

Un progetto per valorizzare il sito su cui si eleva la Croce del Papa

■ Da diversi anni si attende che il progetto di collocazione della Croce del Papa sul dosso dell'Androla di Cevo venga completato.

Le difficoltà finanziarie, ma anche alcuni problemi tecnici ne sono la causa.

Ora per completare l'opera e soprattutto per valorizzare il sito si sta prendendo in esame la proposta di una cittadina di Cevo, Elsa Belotti, che ha proposto all'Amministrazione Comunale la realizzazione in loco di una "Casa del pellegrino" un centro di preghiera e di spiritualità e una chiesetta annessa che costituirebbero un supporto importante per i visitatori che salgono fino a Cevo per ammirare e sostare in raccoglimento davanti alla gigantesca opera d'arte sacra progettata da Enrico Job.

I primi passi sono stati fatti, e se l'operazione andrà effettivamente in porto, Cevo potrebbe presto ritagliarsi uno spazio promettente nel mondo del turismo religioso.

La proposta non è nuova ed ora il consiglio comunale ha adottato una variante urbani-

stica al Piano regolatore per consentire la realizzazione dell'importante centro di accoglienza, che non prevede comunque la possibilità di soggiornare nella struttura.

Sempre per valorizzare la tuttora incompiuta croce e a supporto della futura «Casa del pellegrino», nell'aprile dello scorso anno era stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione di un percorso pedonale su sentieri agro-silvo-pastorali: un tracciato che da Berzo Demo attraverserà Andrista e Cevo per concludersi all'Androla.

Il progetto, un vero e proprio pellegrinaggio, prevede anche, per iniziativa dell'associazione "El Teler" di Lino Belotti, la sistemazione di sculture in legno rappresentanti la Via Crucis e scolpite nello stesso sito da artisti camuni e stranieri.

Se non ci saranno altri intoppi per la prossima estate si dovrebbero vedere i primi risultati.



Cevo: La croce del Papa sul dosso dell'Androla.